# note&notizie

**Incredibile …..**
**dopo cinquant'anni esatti dal "Gronchi rosa" si verifica in campo fiscale un'identica vicenda, la "Michele Caso rosa". Da notizie dell'ultima ora sembra che la marca, di colore rosa e dell'importo di 205 euro, per diritti di sbarco a Lampedusa dall'aereo del 6 aprile proveniente da Roma, su cui viaggiava il Presidente dell'AFISCAL, contenesse un profilo dell'Isola sbagliato, mancante di un promontorio. La marca è stata subito sostituita da altra con i contorni corretti, ma di colore grigio, sovrapposta sulla carta di sbarco a quella rosa, che già era stata applicata. Saremo più precisi nel prossimo bollettino, ma si mormora che sia tutta una montatura, organizzata dal Presidente e dal Segretario Tesoriere Cristiano Bussoli, con la complicità di Ernestino, un noto commerciante-faccendiere, per lucrare sui collezionisti di valori fiscali. La Michele Caso rosa è oggi in vendita a non meno di duemila euro; inestimabile il valore della carta di sbarco del Presidente e dei viaggiatori con la marca rosa ricoperta.**

**In copertina l'Italia fiscale del 1861,** elaborazione di Cristiano Bussoli dedicata al 150° anniversario dell'unità del nostro Paese, tratteggiata con le immagini delle uniche marche da bollo del periodo. La ricorrenza merita d'essere ricordata anche per quel che riguarda la filatelia fiscale, con notizie, talora spicciole, che diversamente sfuggirebbero alla memoria. Insieme a questo numero i soci in regola con la quota associativa per il 2011 avranno in omaggio una ricerca di Marco Locati sull'argomento.

**In occasione del 150° dell'unità,** Paolo Rondini ha predisposto per l'AFISCAL un foglietto commemorativo, che riproduciamo in dimensione ridotta. Il foglietto può essere richiesto al Segretario Tesoriere, contro il rimborso delle spese: la "tiratura" è stata di appena cinquanta esemplari e le copie rimaste ancora a disposizione sono pochissime.

**In mancanza di spazio in copertina per il sommario,** in questo bollettino si parla di ritrovamenti commentati e ritrovamenti colorati, di marca sulla tassa o, se si preferisce, di tassa sulla marca. Si parla poi di cambiali, sia in queste *Note&Notizie*, sia tra i ritrovamenti, sia nella storia di una cambiale del Lombardo Veneto, sia infine nelle recensioni dei *Freschi di stampa*. Speriamo di non aver esagerato. Altri argomenti non mancano, compreso un doppio appuntamento con le marche paradossali di Paolo Rondini.

**Le Rubriche di FISCALI,** da questo numero, non hanno seguito, ma cambiano soltanto aspetto: il loro contenuto rimarrà infatti sempre all'interno degli articoli pubblicati. I nuovi ritrovamenti, in particolare, saranno ancora segnalati, tornando in Note&Notizie, come all'origine, ovvero con illustrazione più ampia in articolo dedicato; il bello e il brutto dei cataloghi, così come i MITICI e il PERCHE', continueranno a trovare spazio nel Bollettino, al pari dei temi relativi ai FISCALI LOCALI. Avrete notato che sempre più di frequente, dopo una sintetica informazione nelle Rubriche, si doveva far seguire un articolo esplicativo, con le relative immagini. A malincuore, quindi, la Redazione, ha ritenuto di evitare duplicazioni di argomenti e di risparmiare spazio, trattando le tematiche consuete direttamente negli scritti, senza moderare, quando è il caso, la critica o la lode dei cataloghi e senza trascurare le leggende metropolitane.

**Un accordo di collaborazione con la società filatelico numismatica Scaligera di Verona** è stato proposto lo scorso mese di aprile dal nostro Presidente. L'accordo prevede l'invio alla "Scaligera" di tutte le pubblicazioni AFISCAL, che rimarranno presso la loro sede a disposizione dei soci, nonché la consulenza gratuita a favore dei soci stessi su materiale fiscale. La "Scaligera" a sua volta metterà a disposizione dell'AFISCAL uno stand in tutti i futuri Convegni filatelici da essa organizzati, a partire da quello attuale di maggio 2011. L'accordo prevede anche l'eventualità del versamento di una modesta quota associativa da parte AFISCAL, al fine di garantire il bilanciamento dei benefici. Con tale accordo di collaborazione, l'AFISCAL in sostanza intende assicurare ai propri soci uno stabile punto di incontro semestrale, che è risultato graditissimo ed è divenuto una consuetudine ormai irrinunciabile. Vi attendiamo sempre più numerosi, tanto più che in occasione dell'incontro i soci potranno scambiare, vendere e acquistare materiale fiscale non solo presso lo stand AFISCAL, ma presso i numerosi tavoli degli espositori del Convegno commerciale. Chi frequenta i Convegni filatelici assicura che quelli di Verona sono i più forniti per la ricerca di materiale di filatelia fiscale.

**La XXVI asta-scambio dell'Associazione** è stata bandita con l'apporto di appena otto soci, i quali tuttavia hanno conferito materiale di qualità medio alta, non consueto in questa quantità nelle nostre aste, se si eccettua la straordinaria asta dei gioielli della collezione Pieroni. Gli interessi dei soci si sono delineati come sempre verso le marche sciolte, lasciando abbandonati certi settori, di elevatissimo pregio: erano in particolare in asta una serie di decreti e una buona quantità di fogli e foglietti bollati antichi e più recenti. Le offerte in questi settori sono state pochissime. Solo un decreto di spicco, con i saggi delle fascette bollate per le carte da gioco (lotto n. 10), è stato conteso, raggiungendo la massima quotazione dell'asta, quattro volte la base, ma le offerte sono state solamente tre, a fortissimo rialzo. Forse per questa ragione altri soci non hanno ritenuto di scendere in lizza, dando per acquisito il notevole aumento che sarebbe conseguito. Altri decreti con i saggi delle fascette per carte da gioco e tarocchi degli anni '810 sono passati invece nel più ampio disinteresse, trovando

acquirenti solo ad asta finita. Invece, la concorrenza si è scatenata soprattutto sui buoni valori delle due serie del Lombardo Veneto, con il fondo verde e con il fondo rosa, nonché su altri valori di spicco d'Italia e Colonie; da questo punto di vista, sono risultate in sottotono le marche delle occupazioni coloniali, nonostante la varietà e le combinazioni delle bollature presenti nei lotti. Anche le marche previdenziali sono state al centro dell'attenzione, non solo per due eccezionali marche nuove a sezioni unite della previdenza Belle Arti, ma anche per le marche INPS, alcune delle quali non catalogate. Tra queste, il lotto 538 ha avuto il maggior numero di offerte, nove; a seguire, con sette offerte, un altro lotto previdenziale (533) e due marche per contratti di borsa (lotti 204 e 206). Complessivamente trenta soci hanno presentato 754 offerte per l'assegnazione di 374 lotti. Buono è stato anche il dopo asta con molte richieste di lotti non assegnati in gara. Hanno avuto il maggior incremento percentuale (circa il 700%) i lotti nr. 843 e 844, due dei valori per visti di transito AMG: proposti a tre euro sono saliti ad oltre venti; ha, invece, avuto il maggior incremento assoluto (600,00 euro) ovviamente il lotto nr. 10.

**Il catalogo dei bolli per la tassa di circolazione e il diritto di statistica** di motocicli, autovetture, autocarri e autoscafi, di cui vedete la bozza non definitiva della copertina, è in corso di ultimazione a cura di Cristiano Bussoli per l'AFISCAL; costituirà nel contempo un integrazione al catalogo FISCALI D'ITALIA, in quanto gli esemplari e le categorie sono numerosissime e di estremo interesse, anche se su questo allargamento a dismisura della collezione tipo di valori fiscali forse sarebbe meglio qualche ripensamento. Il catalogo dovrebbe essere pronto per la distribuzione con il prossimo numero di FISCALI; nel frattempo, Bussoli invita chi avesse qualche esemplare di bollo per *motocicli leggeri* o per *velocipedi a motore*, ad inviargliene copia a colori (o quanto meno, indicargli anno e colore): gliene manca ancora qualcuno.

**In Germania "le rosse" sono verdi**. Non è ovviamente questione politica e neppure daltonismo o altro disturbo visivo. Le bollature meccaniche, che in base alle norme italiane sono applicate con inchiostro rosso, in Germania, almeno a giudicare da un blocco di cambiali rinvenute al mercatino di Milano, sono impresse con inchiostro verde, anche se la riproduzione in bianco e nero non ne consente la distinzione. Si tratta di cambiali scritte su modulo privato, emesse in Germania, dove furono tassate con impronta applicata con macchina bollatrice; le cambiali dovevano essere pagate in Italia e pertanto qui furono bollate con marche. Sarebbe curioso conoscere quali colori siano usati in altre Nazioni e se vi sia sempre coincidenza tra i colori delle bollature meccaniche fiscali e delle affrancature meccaniche postali, come in Italia.

**In questo Bollettino rinnoviamo una richiesta di aiuto** e collaborazione, che abbiamo già diffuso via e-mail a diversi soci, col risultato di risposte uguale a zero! Qualche pessimista sostiene che i nostri lettori sono troppo pigri e non collaboreranno: speriamo che questi tipi malauguranti siano smentiti nei fatti. Vi sollecitiamo perciò, anche nel vostro interesse, ad aiutarci nella ricerca sulle filigrane delle marche INPS esplicitata più avanti.

**Marco Locati è stato nominato Consigliere** del Club della filatelia d'oro, quasi casualmente. Ha presentato infatti la candidatura solo per "far numero" e senza alcuna aspettativa di elezione, in quanto conosciuto solo nel limitato ambito della filatelia fiscale: si è classificato del resto all'ultimo posto. Rinnova comunque l'invito a visitare il sito del Club, www.clubfilateliaoro.it, perché merita: vi verrà voglia di associarvi come simpatizzanti; la quota associativa è modestissima, appena dieci euro, e avrete in omaggio un libro recensito in questo numero.